

CGIL

CISL

UIL

FILT

FIT

UILT

---

***Segreterie Generali***

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Alla c.a. Sottosegretario M.E. Boschi**

presidente@pec.governo.it

**E p.c. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**  
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it  
segreteria.ministro@mit.gov.it

**Ministero del Lavoro**  
segrgabinetto@lavoro.gov.it  
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
segreteria.ministro@mise.gov.it

**Ministero del Mezzogiorno e coesione  
sociale**

**Oggetto: agenzia per la somministrazione di lavoro portuale e riqualificazione professionale nei porti di Gioia Tauro e Taranto - richiesta incontro.**

Il 27 luglio 2016 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati sottoscritti due importanti protocolli istituzionali che aprono concreti percorsi di riconversione e ripresa economica delle aree portuali di Gioia Tauro e Taranto, travolte, pur se in forma diversa, dalla crisi strutturale dei traffici di transhipment, attività delle principali imprese terminalistiche dei due porti, con conseguenze drammatiche sulla vita e sul futuro di circa 1.000 lavoratori e le loro famiglie in prevalenza monoreddito ed in aree a fortissima criticità occupazionale.

Come parti sociali abbiamo sostenuto la creazione delle agenzie per la somministrazione di lavoro portuale, riqualificazione professionale e ricollocamento in ambito demaniale portuale nei porti di Gioia Tauro e Taranto, dando risposte che non fossero tampone ma di prospettiva, per la tutela dei lavoratori portuali altamente qualificati e dei porti e per la salvaguardia della pace sociale

necessaria alla ripartenza di queste importanti infrastrutture-gate marittime, inserite nei corridoi Ten-t europei.

Tali Agenzie consentirebbero di riqualificare i lavoratori, oggi in cassa integrazione guadagni (in esaurimento) e mobilità, che saranno ricollocati nelle nuove attività portuali ed industriali in fase di insediamento in queste due aree per un periodo massimo di tre anni.

Le agenzie pertanto rappresentano uno strumento di politica attiva per consentire continuità salariale ai c.a. 1000 lavoratori altamente qualificati, che altrimenti sarebbero espulsi dal mondo del lavoro.

La bocciatura decisa dalla Commissione Bilancio alla Camera della proposta emendativa n. 74.482 al DDL di stabilità 2017, che per l'appunto avrebbe istituito dette agenzie, unitamente all'esaurimento degli ammortizzatori sociali, ha riaperto serie e drammatiche preoccupazioni per questi lavoratori.

Allo stato non siamo a conoscenza delle decisioni che il Governo intende intraprendere per trasformare un impegno politico ( l'accordo del 27 luglio) in un atto legislativo, senza il quale ovviamente verrebbero meno tutti i presupposti condivisi.

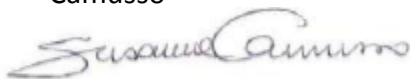
Siamo oltretutto preoccupati dell'effetto che si potrebbe determinare sui due territori e sui due porti da una situazione di incertezza e del venir meno degli impegni che tutti, istituzioni nazionali e locali, imprese e organizzazioni sindacali, ci siamo assunti.

Le chiediamo, pertanto, un incontro urgente di approfondimento allo scopo di non lasciare inascoltati i gravi motivi e le risoluzioni innovative di cui l'Agenzia è portatrice.

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Roma, 21 dicembre 2016

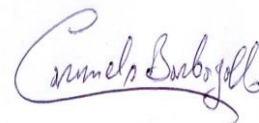
CGIL  
Camusso



CISL  
Furlan




UIL  
Barbagallo



FILT  
Rocchi



FIT  
Piras



UILT  
Tarlazzi

